

Unioncamere: al via la riorganizzazione delle Camere di commercio

Roma, 08 agosto 2017 – E' giunta al traguardo finale la nuova mappa geografica delle Camere di commercio d'Italia. Il decreto del ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda definisce l'assetto territoriale delle Camere che passano da 105 a 60 portando a compimento il processo di riorganizzazione partito due anni fa con la riforma Madia.

Il riordino realizza un sistema camerale più snello e efficiente in grado di rispondere con maggiore efficacia alle nuove sfide di modernizzazione del Paese.

Si apre ora una nuova fase di progettazione che permetterà alle Camere di commercio di assolvere alle nuove funzioni strategiche in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale che sono state loro attribuite dal decreto legislativo 219 del 2016.

Il piano riorganizza profondamente il sistema ne razionalizza le strutture producendo contemporaneamente risparmi significativi stimati in 50milioni di euro annui a regime. Il processo di razionalizzazione coinvolge, infatti, anche le aziende speciali che vengono ridotte da 96 a 58, mentre le sedi secondarie scendono del 20% con una riduzione complessiva di un quarto dei metri quadrati utilizzati e la messa a reddito degli uffici non utilizzati. Vengono così "liberati" circa 400mila metri quadrati di immobili. Rivista anche la dotazione organica delle Camere Commercio che nel 2019 sarà di 6.700 unità contro le 8.800 unità del 2016 .

"E' questo un passaggio storico che consente di dare alla luce un nuovo sistema camerale in grado di supportare il processo di ammodernamento in corso nel nostro tessuto produttivo. Dopo questa fase di razionalizzazione, è ora il momento di guardare al futuro. Le nuove Camere di commercio sono pronte ad impegnarsi sui nuovi temi che riguardano le nuove frontiere dello sviluppo per le imprese ed il Paese". E' il commento del **presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello**, che aggiunge "Abbiamo già aperto nuovi cantieri per permettere agli imprenditori di cavalcare le sfide dell'economia 4.0 attraverso la digitalizzazione, per avvicinare i giovani al mercato del lavoro, per dare valore alla cultura e al turismo che sono la "grande ricchezza" dei nostri territori".

Le nuove Camere di commercio

Regione	Nuova Camera di commercio
Valle d'Aosta	Camera Valdostana
Piemonte	Torino Cuneo Biella e Vercelli-Novara-Verbanco Cusio Ossola Alessandria-Asti
Liguria	Genova Riviere di Liguria (Imperia, La Spezia, Savona)
Lombardia	Brescia Bergamo Varese Camera Metropolitana di Milano-Monza Brianza-Lodi Cremona-Mantova-Pavia Como-Lecco Sondrio
Trentino Alto Adige	Bolzano Trento
Veneto	Padova Verona Vicenza Venezia Rovigo-Delta Lagunare Treviso-Belluno
Friuli Venezia Giulia	Venezia Giulia (Trieste-Gorizia) Pordenone-Udine
Emilia Romagna	Bologna Modena Camera della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini Camera dell'Emilia (Parma, Piacenza, Reggio Emilia) Ferrara-Ravenna
Toscana	Firenze Camera della Maremma e del Tirreno (Livorno-Grosseto) Lucca-Massa Carrara-Pisa Arezzo-Siena Pistoia-Prato
Umbria	Camera dell'Umbria (Perugia-Terni)
Marche	Ancona-Ascoli Piceno-Fermo-Macerata-Pesaro e Urbino
Lazio	Roma Frosinone-Latina Rieti-Viterbo
Abruzzo	Chieti e Pescara Camera del Gran Sasso d'Italia (L'Aquila e Teramo)
Molise	Camera del Molise (Campobasso- Isernia)
Campania	Napoli Salerno Caserta Camera dell'Irpinia-Sannio (Avellino e Benevento)
Puglia	Bari Lecce Foggia Brindisi-Taranto
Basilicata	Camera della Basilicata (Potenza-Matera)
Calabria	Cosenza Reggio Calabria Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia
Sardegna	Nuoro Sassari Cagliari-Oristano
Sicilia	Palermo e Enna Agrigento-Caltanissetta-Trapani Messina Catania-Ragusa-Siracusa

La mappa geografica delle nuove Camere di commercio

